

RESOCONTO D'ATTIVITÀ 2022

Durante il periodo d'apertura (dal 24 aprile al 30 ottobre 2022), sono circa 820 le persone che hanno partecipato agli eventi del nostro programma culturale. Il MuMo ha accolto otto gruppi dalla regione e dal Ticino per un totale di 138 partecipanti che hanno beneficiato di una visita guidata del nostro Museo e delle nostre antenne. I visitatori individuali sono stati invece 196. In totale quindi circa 1150 persone hanno approfittato delle nostre offerte museali.

MOSTRE

Mostra storica sul servizio autopostale in Calanca. In collaborazione con l'Archivio regionale Calanca. Brevi viaggi con la storica diligenza postale restaurata durante la giornata di giubileo del 9 luglio 2022, per i 101 anni del servizio autopostale in Calanca.

Inaugurazione sabato 2 luglio e mostra visitabile fino al 15 agosto 2022.

In occasione dei festeggiamenti per i 100+1 anni del servizio con autopostali per il trasporto di viaggiatori in Calanca, l'Archivio regionale Calanca e il Museo Moesano hanno organizzato una mostra storica sul trasporto pubblico calanchino. Con fotografie, documenti, alcuni video e articoli di giornale si ha voluto illustrare le funzioni e l'evoluzione dei trasporti pubblici in Calanca, dai *char à bancs* di fine Ottocento alle odierne corriere postali, passando per le diligenze e i primi veicoli a motore. Si voleva inoltre documentare il ruolo sociale e culturale del trasporto pubblico in un'area periferica ma dalla forte coesione sociale, nella quale l'autopostale è un elemento di memoria e d'identità, tanto per gli abitanti della valle, quanto per i turisti che apprezzano il patrimonio naturalistico e culturale della Calanca e prediligono la mobilità sostenibile.

La mostra, allestita nella sede dell'Archivio regionale Calanca a Cauco è stata inaugurata sabato 2 luglio ed era visitabile fino a metà agosto durante gli orari di apertura dell'Archivio. Durante questo periodo un grande numero di appassionati visitatori ha potuto immergersi in oltre un secolo di storia e ricordare i tempi che furono. All'inaugurazione con rinfresco offerto era presente una trentina di persone.

Durante la giornata di giubileo, la storica diligenza postale è circolata per brevi viaggi ad Augio. Una trentina le persone che hanno usufruito e apprezzato questa speciale occasione.



Mostra “Prendevamo il treno per non essere da meno. La ferrovia in Mesolcina (1907-1972)”.

Mostra storica in occasione dei 50 anni dalla soppressione del trasporto passeggeri sulla linea Bellinzona-Mesocco. Inaugurazione sabato 28 agosto 2022. Mostra visitabile fino a fine stagione museale.

Nel xx secolo, la ferrovia ha rappresentato per molte vallate della Svizzera italiana l'avvento della modernità, una promessa di riscatto civile e di benessere economico, diventando un fattore importante dell'identità collettiva. La valle Mesolcina ha inaugurato la sua ferrovia elettrica che collegava Bellinzona con Mesocco nel 1907. Cinquant'anni fa, nel maggio 1972 – nonostante la forte opposizione della popolazione locale – veniva soppresso il trasporto di viaggiatori tra Bellinzona e Mesocco, affidato ai bus PTT, preludio al completo smantellamento dell'esercizio ferroviario.

Cinquant'anni dopo la chiusura della linea Bellinzona-Mesocco, il Museo Moesano – in collaborazione con l'Archivio a Marca e la Biblioteca regionale moesana – ha organizzato una mostra storica per illustrare il ruolo e il significato della ferrovia in Mesolcina, il cui ricordo è ancora fortemente presente nella popolazione. La mostra è stata allestita nell'elettromotrice stazionata presso la ditta Fratelli Censi a Grono e inaugurata domenica 28 agosto 2022, sotto un sole cocente, con un rinfresco offerto al centinaio di persone presenti.

Alcuni oggetti e documenti originali sulla ferrovia Bellinzona-Mesocco sono stati esposti a complemento della mostra nella sede del Museo Moesano a San Vittore. La mostra fotografica sulla locomotiva è stata visionata liberamente da un numero imprecisato di persone, comprese diverse scolaresche della Valle.

Una visita guidata è stata organizzata per gli allievi di tre classi della scuola secondaria di Roveredo.



CONFERENZE

Conferenza sull'attualità archeologica. Archeologia a Cama e nel Moesano. Scavi passati e nuove scoperte. Relatori Thomas Reitmaier e Christoph Baur del Servizio archeologico dei Grigioni. In collaborazione con la Pgi Moesano. Giovedì 24 marzo 2022.

Per il ciclo «conferenze sull'attualità archeologica» il Museo Moesano e la Pgi Moesano, in collaborazione con la Fondazione Cultura e Territorio di Cama, hanno proposto una serata dedicata alle scoperte archeologiche avvenute in passato e di recente sul territorio di Cama e di Castaneda. L'evento, inizialmente previsto in ottobre 2021, è stato voluto per presentare al pubblico i risultati dei ritrovamenti archeologici susseguitisi a Cama nella prima metà del secolo scorso e riferibili all'età del Ferro, attorno alla metà del primo millennio avanti Cristo, completandoli con i dati scaturiti dalle recenti indagini condotte dal Servizio archeologico dei Grigioni in occasione di lavori di costruzione. È stato dato spazio anche a un recente intervento a Castaneda, famosa per la sua necropoli pure dell'età del Ferro.

La conferenza, condotta dall'archeologo cantonale Thomas Reitmaier, coadiuvato da Christoph Baur del Servizio archeologico dei Grigioni, era intesa a far conoscere un patrimonio, quello archeologico, che non sempre è di facile accesso ai non addetti ai lavori.

La sala Multiuso di Cama era gremita. Un centinaio di persone, compresi docenti e alunni della scuola di Cama, sono accorse alla conferenza, durante la quale è stato possibile visionare i reperti rinvenuti nelle recenti indagini, seguita da un rinfresco offerto.



“Elementare Watson”. Tecnologia contemporanea e tecniche artistiche del passato. Rilettura critica di otto opere d'arte nel Moesano con Marco Somaini, restauratore. Giovedì 19 maggio 2022.

Negli ultimi anni le innovazioni tecnologiche applicate nel campo del restauro di opere d'arte hanno fatto passi da gigante. Il restauratore-indoratore Marco Somaini ha spiegato, con otto esempi, quanto sia però di fondamentale importanza la conoscenza tecnico-artistica del manufatto studiato. Solo incrociando i dati ottenuti con entrambe le tecniche di ricerca è possibile ottenere dei risultati attendibili.

Alla conferenza era presente una trentina di persone interessate.



Conferenza sull'attualità archeologica. Nuove indagini e valorizzazione del Castelliere di Tegna. In collaborazione con la Pgi Moesano. Relatori: Mattia Gillioz e Nicola Castelletti. Giovedì 20 ottobre 2022.

La tradizionale serata dedicata all'archeologia della Svizzera italiana, era incentrata sulle ultime novità delle ricerche archeologiche condotte nel 2021 sulla collina del Castello di Tegna, nel Locarnese, e dall'illustrazione del progetto di valorizzazione e mediazione culturale innovativo in fase di realizzazione sul sito, presentati al pubblico dall'archeologo Mattia Gillioz e dall'architetto Nicola Castelletti.

Il nuovo progetto di ricerca e valorizzazione, promosso dal Patriziato di Tegna, ha permesso di riportare alla luce nuove vestigia della fortificazione romana e evidenze altomedievali. Grazie al lavoro di numerosi studenti delle università di Losanna, Neuchâtel e Zurigo sono stati raccolti dati totalmente inediti sull'occupazione della collina che gettano nuova luce sulla storia della regione.

Queste scoperte saranno divulgate attraverso un nuovo e inedito percorso di visita, lungo il quale il visitatore sarà protagonista di un'esperienza in cui dialogano gli aspetti ludici e didattici.

Circa venticinque le persone presenti all'interessante serata con rinfresco finale.



EVENTI AL MUSEO

Apertura della stagione museale 2022. Spettacolo per bambini "Gli Gnurpa". Con la burattinaia Ioana Butu.

Domenica 24 aprile 2022.

Il Museo Moesano ha riaperto le porte al pubblico domenica 24 aprile dopo la chiusura invernale. La giornata d'apertura era specialmente destinata ai bambini dai 5 ai ... 99 anni, grazie allo spettacolo di marionette *Gli Gnurpa*, ideato da Daniele Dell'Agnola e messo in scena e interpretato da Ioana Butu. Gli *Gnurpa* sono esseri fantastici in grado di captare i sogni facendoli diventare veri. Tutti abbiamo un sogno...

I responsabili del MuMo hanno dapprima presentato le novità e il programma culturale per la stagione 2022, e per l'occasione non è mancata una «divina» sorpresa proveniente dai «tesori» del Museo, ossia un frammento di codice della *Divina Commedia* risalente al XV secolo. Per finire è stato offerto un rinfresco alla cinquantina di persone presenti.



Notte al Museo. Spettacolo *Il Mago di Oz* **Venerdì 2 settembre 2022.**

La Notte al Museo è ormai diventata un appuntamento fisso e tradizionale nel nostro programma culturale annuale. Quest'anno a vivacizzare la serata è stata la compagnia teatrale CONCRETA, che ha messo in scena *Il mago di Oz*. Lo spettacolo, che ha avuto luogo venerdì 3 settembre alle ore 19.30, si è svolto nella magnifica cornice del giardino del Museo alla presenza di numerosissimi bambini di ogni età che hanno potuto apprezzare la bravura delle tre attrici Moira Dellatorre, Serena Moratti ed Elena Pezzoli sotto la guida di Diego Willy Corna. È seguito un rinfresco offerto alle circa cento persone accorse.



VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO

Chiusura stagione museale. La golena di San Vittore, evoluzione e importanza ambientale. **Visita guidata. Relatori Moreno Bianchi, Dario Somaini, Lorenzo Schmid.** **Domenica 30 ottobre 2022.**

In occasione della chiusura delle attività del Museo Moesano, si è svolta una visita storico-naturalistica alla golena di S.Vittore. Dario Somaini, ingegnere, Lorenzo Schmid, ingegnere forestale e Moreno Bianchi hanno presentato la storia, le ristrutturazioni e gli interventi a flora e fauna; evoluzione e equilibri, importanza ambientale delle golene sul nostro territorio. Una rivitalizzazione, questa volta umana, che apporta modifiche salvifiche, o perlomeno lenitorie, a un ambiente, anche il nostro, sempre più maltrattato o peggio ancora ignorato. Un'iniezione di fiducia e positività, questa, di occuparsi dell'ambiente circostante, giardino di casa nostra, che invita a riscoprire valori,

ricchezze, tesori alla portata di ognuno di noi, o meglio di tutti coloro che anche per poche ore sanno farsi terra acqua selva e cielo.

La visita si è conclusa con un rinfresco offerto alla quarantina di persone presenti presso la sede del Museo Moesano.



LABORATORI

Laboratorio creativo “L’arte dei burattini” con la burattinaia Ioana Butu per gli allievi delle scuole elementari. 19-20 aprile 2022

Durante le vacanze pasquali, il Museo Moesano ha proposto anche quest’anno un atelier didattico sperimentale per allieve e allievi di scuola elementare. Un modo simpatico e creativo per imparare divertendosi e divertirsi imparando. Il tema scelto era l’arte dei burattini e l’atelier era animato da Ioana Butu, burattinaia e attrice. L’atelier si è svolto sull’arco di due mezze giornate. I sette partecipanti hanno imparato come si costruisce un burattino con materiale da riciclo o cartapesta. In seguito i bambini hanno inventato la storia del loro burattino che hanno poi raccontato davanti ai genitori e agli amici accorsi ad applaudirli.



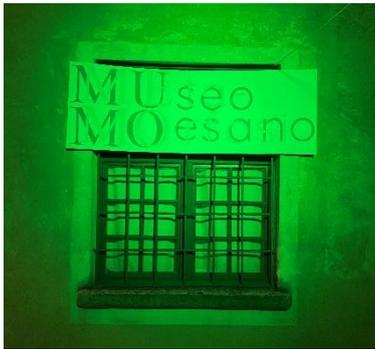
Alla ricerca del Moesano perduto. Settimana creativa per ragazze e ragazzi. Diverse attività al Museo e sul territorio. Dall’8 al 12 agosto 2022.

Forti del successo dello scorso anno, abbiamo voluto proporre una settimana all’insegna di varie attività su tutto il territorio del Moesano, che spaziavano dalla conoscenza del territorio a Pian San Giacomo, ai massi cuppellari a Verdabbio, alla preparazione e cottura del pane in forno antico a Soazza, a una passeggiata in zona golenale a Cauco con una guida del Parco Calanca, per finire con una carrellata di giochi senza frontiere al Museo. Pochissimi iscritti che hanno purtroppo costretto all’annullamento della settimana creativa. Si sta ora valutando cosa proporre in futuro.

EVENTO EXTRA

La Notte del racconto in Svizzera. Tema: Metamorfosi. Una collaborazione con le Biblioteche di Grono e Roveredo. Venerdì 11 novembre 2022.

Quest'anno il Museo, ha ospitato la serata dedicata alla Notte del Racconto in Svizzera. Dalle ore 17:30 e fino alle ore 20:30, bambine e bambini dalla scuola dell'infanzia alle elementari, delle scuole di Cama, Grono, Roveredo e San Vittore, (circa 170) suddivisi nei tre cicli, sono entrati nelle sale del Museo, trasformate per l'occasione in comode sale di ascolto conviviale. Diversi le lettrici e i lettori che hanno incantato i bambini con i magici racconti sulla metamorfosi. Alle ore 21:00 era il turno della serata dedicata agli adulti. Pietro Filippini, giornalista della RSI, ha intrattenuto la ventina di adulti presenti con il racconto "Il Naso" di Gogol. In conclusione un brindisi alla Notte del racconto.



MUSEO DIFFUSO

Gra

Anche nel 2022 è stata caricata la gra. Abbiamo avuto una raccolta eccezionale che è avvenuta tramite volontari e con la coordinazione di Elvino Tamò e Marco Marcacci per conto del Museo Moesano. Lo stesso gruppo ha poi gestito le operazioni di essiccazione, sbucciatura e cernita delle castagne e grazie al Programma Inserimento Moesano è stato possibile infine confezionare sacchetti di castagne essiccate (ca. 30 kg) che saranno venduti in diversi punti vendita della regione. Altri 20 kg ca. verranno trasformati in farina e saranno venduti durante la stagione 2023. Durante il periodo di funzionamento, ma anche successivamente, diverse scolaresche del vicino Ticino hanno visitato la gra e chiesto informazioni sugli scopi e il funzionamento della stessa. Notiamo infatti un grande interesse per questa struttura didattico-pedagogica da parte delle scuole della regione.

Collezioni/Deposito

Il riordino delle collezioni museografiche presso il nostro Deposito a Roveredo, come pure il proseguimento della catalogazione dei vari oggetti e del loro restauro, costituiscono uno dei compiti fondamentali del Museo Moesano. Tramite due mandati a una studentessa della Supsi, il Deposito

delle collezioni è stato completamente riallestito e a partire dal 2023 sarà accessibile a tutti gli interessati, con particolare attenzione per le scolaresche.

VARIE

CONCORSO SCUOLE

Premiazione del concorso per le scuole “Conoscere il Museo Moesano”. Con la presentazione dei lavori premiati e l’inaugurazione dell’esposizione di tutti i progetti presentati, visibili fino a fine stagione. In collaborazione con le Biblioteche di Grono, Roveredo e Soazza. Domenica 1. maggio 2022.

Si è conclusa con la premiazione e l’esposizione di tutti i progetti presentati (il Concorso è stato oggetto di una richiesta di sostegno separata alla Promozione della Cultura e già saldata).

La premiazione è avvenuta al Museo Moesano domenica 1. maggio alla presenza dei gruppi vincitori che, con amici e parenti, hanno riempito tutta la sala. Un centinaio di persone sono giunte appositamente per applaudire tutti i ragazzi che con i loro progetti hanno presentato il Museo Moesano e tutte le sue sezioni da un’ottica diversa, la loro, attraverso impressioni, idee e suggerimenti.

Un’esperienza molto positiva su tutti i fronti: per il Museo, per le scuole, per il pubblico che in parte entrava per la prima volta al Museo Moesano a San Vittore, e non da ultimo per la proficua collaborazione con tutte le tre Biblioteche della Valle.



EMYA 2022 (European Museum Year Award).

Dopo la “nomination” nel dicembre 2021 per la nuova mostra permanente sui magistri moesani, allestita dall’architetto Nicola Castelletti e curata dal restauratore e membro MuMo Marco Somaini, nel mese di maggio 2022 a Tartu in Estonia è avvenuta la presentazione ufficiale del Museo Moesano con la trasmissione del video sui magistri moesani (https://www.youtube.com/watch?v=mf7_o1Q9iw8) in presenza del Signor Castelletti e con ottenimento del diploma.

NUOVA MOSTRA ARCHEOLOGICA

Su invito del Servizio archeologico cantonale, abbiamo lanciato un progetto per l'ampliamento della sezione archeologica. I nuovi spazi accoglieranno i reperti provenienti dai recenti scavi effettuati a Cama e a Castaneda.

San Vittore, 2022